



EDSlan S.r.l.

**Società Unipersonale- Soggetta all'attività di Direzione e
Coordinamento da parte della società Esprinet S.p.A.**

**Vimercate (MB) Italia - 20871 - Via Energy Park n. 20.
Capitale sociale Euro 100.000 i.v.**

**Codice Fiscale e Registro Imprese Monza e Brianza n. 09457480961
REA MB- 1906711**

BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2016

Sommario

<i>Relazione degli amministratori sulla gestione</i>	3
<i>Organi di amministrazione e controllo</i>	3
<i>Cenni storici e descrizione dell'attività</i>	3
Descrizione dell'attività.....	4
<i>Risultati economico-finanziari</i>	5
Dati di sintesi.....	5
Commento ai risultati dell'esercizio.....	6
<i>Analisi dei ricavi</i>	7
<i>Debiti finanziari netti</i>	7
<i>Fatti di rilievo del periodo</i>	8
<i>Altre informazioni rilevanti</i>	8
Principali rischi e incertezze.....	8
Contenziosi legali e fiscali.....	10
Risorse umane.....	10
Attività di ricerca e sviluppo.....	11
Ambiente, informativa ai sensi D. Lgs. 32/2007 e sua interpretazione.....	11
Rapporti con parti correlate.....	12
Rapporti infragruppo.....	12
<i>Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute</i>	13
<i>Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate o alienate</i>	13
<i>Evoluzione prevedibile della gestione</i>	13
<i>Sedi operative</i>	13
<i>Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01</i>	14
<i>Nota Integrativa</i>	15
<i>Note introduttive</i>	15
<i>Commento alle voci di Stato Patrimoniale</i>	20
<i>Commento alle voci di Conto Economico</i>	29
<i>Informativa sul contratto di consolidato fiscale</i>	33
<i>Informativa sull'attività di direzione e coordinamento</i>	34
<i>Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio</i>	36
<i>Destinazione del risultato d'esercizio</i>	36
<i>Conclusioni</i>	36

Prospetti contabili

Prospetto di Stato Patrimoniale
 Prospetto di Conto Economico
 Prospetto di Rendiconto finanziario

Relazione degli amministratori sulla gestione

Organi di amministrazione e controllo

□ Consiglio di Amministrazione:

(scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2018)

Presidente	Casieri Rodolfo
Consigliere Delegato	Casari Valerio
Consigliere Delegato	Aglianò Pietro

Cenni storici e descrizione dell'attività

Background

EDSlan S.r.l. viene costituita da Esprinet S.p.A. il 24 marzo 2016 per acquisire in data 8 aprile 2016, divenendo dunque operativa, il ramo di azienda relativo alle attività distributive nel mercato italiano del networking, cabling, Voip e UCC-Unified Communication di EDSlan S.p.A. undicesimo distributore italiano nel 2015, fondata nel 1988 e considerata un operatore leader di mercato.

Il ramo d'azienda oggetto dell'operazione ha servito nel corso del 2015 circa 3.000 clienti rappresentati da "VAR-Value Added Reseller", System Integrator, reseller di telefonia e TelCo, oltre che da installatori e impiantisti.

L'acquisizione di EDSlan S.p.A. si inquadra nella strategia del Gruppo Esprinet di divenire distributore leader di mercato delle tecnologie complesse.

In particolare, grazie a questa acquisizione, il Gruppo Esprinet:

- rafforza il proprio posizionamento in termini di market share e di portafoglio prodotti in ambito Data Center (ad esempio HPE Networking, Huawei, Brocade Networks), oggetto quest'ultimo dell'azione di V-Valley S.r.l., altra società del Gruppo Esprinet che opera nel medesimo mercato della Società e con la quale sono state avviate e verranno implementate interazioni e sinergie;
- estende il proprio portafoglio prodotti agli ambiti Cabling & Efficiency Energy (ad esempio Panduit e Datwyler), PBX, Phone, Videoconference & UCC (ad esempio Alcatel Lucent, Polycom, Samsung);
- accede ad una base di c/a 1.000 clienti non conosciuti (ad esempio impiantisti e installatori) che rappresentano un mercato incrementale per soluzioni già commercializzate dal Gruppo.

Scopi societari

EDSlan S.r.l. è una società indipendente all'interno del Gruppo Esprinet, costituita per affrontare in modo ancora più efficace ed efficiente il mercato delle soluzioni tecnologicamente complesse ampliando l'insieme delle categorie merceologiche commercializzate e il mercato indirizzabile.

EDSlan S.r.l. è impegnata nella distribuzione di soluzioni di:

- Cabling & Efficiency Energy
- Networking
- Identificazione Automatica
- PBX, Phone, Videoconference & UCC
- Videosorveglianza

a System Integrator, installatori, impiantisti, Tel.Co. e specialisti Auto-ID.

Il mix Clienti-Prodotti è contiguo e complementare a quello di V-Valley S.r.l. e, unitamente a quello di Mosaico S.r.l., permette al Gruppo Esprinet di garantire a clienti e a vendor un'opportunità di business molto ampia e competitiva unica sul mercato.

EDSlan S.r.l. è la società del Gruppo che si occuperà più specificatamente della distribuzione di soluzioni IoT.

Descrizione dell'attività

Le soluzioni "a valore aggiunto" e la distribuzione

EDSlan S.r.l. è un VAD ossia un distributore di prodotti, tecnologie e servizi a valore aggiunto.

Si definiscono soluzioni a valore aggiunto tutti quei prodotti e soluzioni che:

- Necessitano di competenze commerciali e tecniche specifiche per la "delivery" al cliente;
- Hanno un ciclo di vendita più lungo - mediamente qualche mese - rispetto a quello caratteristico del mercato dei prodotti a volume;
- Richiedono l'implementazione, da parte del distributore e del rivenditore, di una gamma di servizi commerciali, tecnici di pre e post-vendita, finanziari e logistici maggiormente sofisticati rispetto ai servizi offerti lungo la filiera distributiva sui prodotti c.d. "a volume" ("PC client", consumabili, prodotti di elettronica di consumo) cui i prodotti a valore si contrappongono;
- Non sono prodotti "stand-alone" ma generalmente vengono inseriti in progetti più ampi;
- Si basano su un processo di vendita relazionale piuttosto che transazionale;
- Prevedono per loro natura una platea di rivenditori numericamente limitata e circoscritta a qualche migliaio nel complesso;
- Vengono vendute alle seguenti tipologie di rivenditori:

"VAR" (Value Added Reseller);

System Integrator;

Corporate Reseller;

MSP

Installatori

Impiantisti

Specialisti

La complessità tecnologica è intrinseca nei prodotti a valore in quanto essi devono essere inseriti all'interno di una soluzione e devono interagire con altri prodotti e soluzioni. Di conseguenza i parametri da definire non riguardano unicamente i prodotti, ma il progetto in cui detti prodotti devono essere inseriti. Ne deriva che è richiesto un elevato livello di specializzazione nei reparti marketing, vendita e pre-vendita lungo tutta la filiera.

Le tecnologie a valore aggiunto distribuite da EDSlan S.r.l. sono destinate esclusivamente ad un'utenza finale di tipo "professionale" ed alla pubblica amministrazione locale e/o centrale.

Il mercato di riferimento: posizionamento ed esigenze specifiche di mercato

Il mercato di riferimento di EDSlan S.r.l. è un sottoinsieme del mercato ICT in cui opera la controllante Esprinet S.p.A. e altre società del Gruppo Esprinet quali V-Valley S.r.l. e Mosaico S.r.l.. Rispetto alle suddette altre società del Gruppo, il mercato di EDSlan S.r.l. include anche installatori, impiantisti e specialisti di Videosorveglianza. Tali clienti richiedono processi, procedure, strumenti e servizi (ad esempio gestione soluzioni di Cabling o servizio Pick'n'Pay) che in alcuni casi non sono presenti nelle altre società del Gruppo e che sono peculiari solo del mercato di EDSlan che, anche per questo motivo, è una società indipendente.

La proposta di "valore" di EDSlan

La tavola seguente riepiloga i produttori di cui EDSlan S.r.l. commercializza le soluzioni a valore:

Networking	PBX, Phone, Videoconference & UCC	Cabling & Efficiency Energy	Identificazione Automatica	Videosorveglianza
Alcatel Lucent	2N	3M	Datalogic ADC (*)	Arecont Vision
Allied Telesis	3CX	APC (*)	Honeywell ADC (*)	Axis (*)
Brocade Networks	Alcatel Lucent	Avocent	Zebra Technology (*)	D-Link (*)
D-Link (*)	Ascom	Belden		HikVision (*)
Dell (*)	Atlinks	Brand-Rex		Huawei
Engenius	Audiocodes	CIS		Panasonic
Fly Communications	Estosa	Commscope		Selea
Hirschmann	Gigaset	Datwyler		Skylleye
HPE	Grandstream	Draka Prysmian Group		Sony
Huawei	Huawei	Eaton (*)		TVCC
Juniper Networks(*)	Imagicle	Ekahau		
Qnap (*)	Innovaphone	Emerson Network Power		
Teldat Bintec	Jabra	Fluke Networks		
Zyxel	Panasonic	Fujikura		
	Patton	Legrand		
	Plantronics	Optocomponents		
	Polycom	Panduit		
	Samsung	Riello		
	Snom	Rittal		
	Spectralink	Viavi (ex Jdsu)		
	Wildix	WP Europe		
	Yealink			

Con (*) sono contrassegnati i brand che EDSlan ha potuto iniziare a commercializzare nel 2016 grazie all'appartenenza al Gruppo Esprinet.

Risultati economico-finanziari

Dati di sintesi

Di seguito è riportata una sintesi di alcuni indicatori di risultato economico-finanziari relativi all'esercizio, calcolati sul "conto economico riclassificato". Le riclassificazioni operate rispetto al prospetto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 c.c. sono orientate a fornire un quadro maggiormente rappresentativo della realtà gestionale della Società, considerate anche le peculiarità del settore di riferimento.

(euro/000)	2016	%	2015
Dati economici			
Ricavi	54.890	100,0%	-
Margine commerciale lordo	7.626	13,9%	-
EBITDA ⁽¹⁾	1.499	2,7%	-
Utile operativo (EBIT) / (perdita) operativa	814	1,5%	-
Utile / (perdita) prima delle imposte	692	1,3%	-
Utile netto / (perdita netta)	468	0,9%	-
Dati patrimoniali e finanziari			
Cash flow ⁽²⁾	596	-	-
Investimenti lordi	423	-	-
Capitale d'esercizio netto ⁽³⁾	22.115	-	-
Capitale circolante comm. netto ⁽⁴⁾	23.799	-	-
Capitale immobilizzato	673	-	-
Capitale investito netto ⁽⁵⁾	22.789	-	-
Patrimonio netto	9.881	-	-
Debiti finanziari netti	12.130	-	-
Principali indicatori			
Debiti finanziari / Patrimonio netto	1,2	-	-
Utile operativo/oneri finanziari netti	6,7	-	-
Dati operativi			
Numero dipendenti a fine periodo	78	-	-
Numero dipendenti medi	58	-	-

⁽¹⁾ EBITDA pari all'utile operativo (EBIT) al lordo di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti ai fondi rischi.

⁽²⁾ Pari alla sommatoria di utile netto e ammortamenti.

⁽³⁾ Pari alla sommatoria tra attivo circolante e passività correnti, compresi i ratei e risconti, al lordo dei debiti finanziari correnti netti.

⁽⁴⁾ Pari alla sommatoria tra crediti verso clienti, rimanenze e debiti verso fornitori, inclusi i rapporti infragruppo.

⁽⁵⁾ Pari al capitale investito puntuale di fine periodo, calcolato come somma di capitale d'esercizio netto e capitale immobilizzato, al netto delle passività non finanziarie non correnti.

Commento ai risultati dell'esercizio

I principali risultati economico finanziari dell'esercizio in commento sono sintetizzati nel seguito:

(euro/'000)	31/12/2016	%	31/12/2015
Ricavi da prodotti e servizi	54.890	-	-
Costo del venduto	(47.264)	-86,1%	-
Margine commerciale lordo	7.626	13,9%	-
Costi di marketing e vendita	(4.197)	-7,6%	-
Costi generali ed amministrativi	(2.615)	-4,8%	-
Utile operativo (EBIT)	814	1,5%	-
Proventi (Oneri) finanziari netti	(122)	-0,2%	-
Utile prima delle imposte	692	1,3%	-
Imposte sul reddito	(224)	5,3%	-
Utile netto	468	0,9%	-

- i ricavi dell'esercizio si sono attestati a 54,9 milioni di euro;
- il margine commerciale lordo è pari a 7,6 milioni di euro con un'incidenza sul fatturato pari al 13,9 %;

- l'EBIT, che evidenzia un utile operativo, si è attestato a 0,8 milioni di euro e mostra un'incidenza sui ricavi pari all' 1,5%;
- l'utile netto è pari a 0,5 milioni di euro con un'incidenza sui ricavi dello 0,9%, mentre l'utile prima delle imposte si è attestato a 0,7 milioni di euro;
- il cash flow generato dalla gestione ordinaria registra un saldo positivo pari a 0,6 milioni di euro;
- a fine 2016 risulta una posizione finanziaria netta negativa pari a 12,1 milioni di euro;
- al 31 dicembre 2016 il patrimonio netto risulta pari a 9,9 milioni di euro.

Analisi dei ricavi

Si riporta di seguito la ripartizione dei ricavi per famiglia di prodotto:

(euro)	31/12/2015	%
Cabling & Efficiency Energy	8.793.503	16,02%
Networking	21.464.379	39,10%
PBX, Phone, Videoconference & UCC	12.105.290	22,05%
Identificazione Automatica	59.473	0,11%
Videosorveglianza	1.246.192	2,27%
Altro	11.221.281	20,44%
Totale complessivo	54.890.118	100,00%

Debiti finanziari netti

La seguente tabella mostra la composizione della posizione finanziaria netta di fine esercizio:

(euro/'000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Debiti verso soci per finanziamenti	10.000	-	10.000
Debiti verso banche	2.628	-	2.628
Disponibilità liquide	(1.095)	-	(1.095)
Debiti finanziari correnti netti	11.533	-	11.533
Debiti verso banche non correnti	597	-	597
Debiti finanziari netti	12.130	-	12.130

La situazione finanziaria puntuale alla fine dell'esercizio è negativa per 12,1 milioni di euro.

La voce *Debiti verso soci per finanziamenti*, pari al 31 dicembre 2016 a 10,0 milioni di euro, si riferisce al finanziamento fruttifero di interessi calcolati in base ad un tasso variabile, di durata trimestrale ma rinnovabile, concesso dalla controllante Esprinet Sp.A..

Nel corso del 2016 non sono state effettuate cessioni pro-soluto di crediti verso la clientela.

Fatti di rilievo del periodo

Acquisto di ramo d'azienda da EDSlan S.p.A.

In data 8 aprile 2016 EDSlan S.r.l. ha perfezionato l'acquisto da EDSlan S.p.A. delle attività di distribuzione in Italia di Information Technology avviato dalla controllante Esprinet S.p.A..

EDSlan S.p.A. era l'undicesimo distributore italiano su dati 2015¹ nel mercato del networking, cabling, Voip e UCC-Unified Communication & Collaboration, presente sul territorio italiano dal 1988 con 94 dipendenti ed una ventina tra agenti e consulenti.

Tra i principali fornitori si annoverano Hewlett Packard Enterprise Networking, Aruba Networks, Huawei Enterprise, Brocade Networks, Alcatel-Lucent Enterprise, Watchguard, Allied Telesis Panduit, CommScope, Audiocodes e Panasonic.

Il ramo d'azienda oggetto dell'operazione ha servito nel corso del 2015 ca. 3.000 clienti rappresentati da "VAR-Value Added Reseller", system integrator, reseller di telefonia e TelCo oltre che da installatori e impiantisti.

Nel 2015 le attività acquisite hanno sviluppato un giro d'affari superiore a 72 milioni di euro², con un EBITDA³ di ca. 2,2 milioni di euro.

Il corrispettivo pagato nell'operazione, pari a 7,8 milioni di euro, ha fatto emergere una riserva di patrimonio pari a 2,9 milioni di euro.

L'operazione consente al Gruppo Esprinet un miglior presidio delle tecnologie complesse gestite attraverso V-Valley, rafforzando aree già presidiate (Networking, UCC - EDI) e penetrando nuovi mercati "analogici" quali cabling, centraline telefoniche, sistemi di videoconferenza e strumenti di misura.

Trasferimento di personale in Esprinet S.p.A.

Nel corso del 2016, oltre al trasferimento fisico del personale dalla sede di EDSlan S.p.A. alla sede di Esprinet S.p.A. (trasferimento che non ha coinvolto il personale della logistica e parte del personale di gestione dei sistemi informativi al fine di garantire l'operatività del precedente sistema informativo e logistico fino alla predisposizione di quelli nuovi), c'è stato anche il trasferimento giuridico di parte dei rapporti di lavoro dipendente da EDSlan S.r.l. ad Esprinet S.p.A.. Tale modifica contrattuale ha riguardato 11 dipendenti, ai quali se ne sono aggiunti altri 9 ad inizio 2017, impiegati in aree di back-office (amministrazione, credito, ufficio acquisti, servizi generali) ai fini di una migliore ed integrata gestione all'interno del Gruppo Esprinet, dei suoi sistemi informativi e delle procedure operative.

Altre informazioni rilevanti

Principali rischi e incertezze

L'attività della Società è esposta ad alcuni fattori di rischio suscettibili di influenzarne la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo Esprinet, a cui EDSlan appartiene, identifica, valuta e gestisce i rischi ispirandosi a modelli

¹ Fonte: Sirmi, gennaio 2016

² Fonte: stime del management su dati 2015 al netto delle sole attività di *trading* della "merchandising", escluse dal perimetro dell'operazione.

³ Fonte: stime del management su dati 2015 al netto delle sole attività di *trading* della "merchandising", escluse dal perimetro dell'operazione.

e tecniche riconosciuti a livello internazionale quali l' "Enterprise Risk Management - Integrated Framework (CoSo 2)".

L'identificazione dei principali rischi ("key risk") ha comportato una classificazione degli stessi nelle seguenti categorie:

- rischi strategici;
- rischi operativi;
- rischi di "compliance";
- rischi finanziari.

Di seguito si descrivono sinteticamente, per ciascuna delle categorie individuate, i principali rischi individuati ed il tipo di presidi posti in essere dal Gruppo e da EDSlan al fine di contenere l'impatto residuo di tali rischi entro soglie di accettabilità.

Rischi strategici

Rientrano in questa tipologia, la criticità nella capacità di pianificare e realizzare le azioni strategiche in modo sistematico e coordinato, l'inadeguata risposta a scenari macroeconomici sfavorevoli, l'inadeguata risposta a variazioni dei bisogni di clienti e fornitori, l'inadeguata gestione del processo di analisi/reazione alle dinamiche di prezzo (dinamiche deflattive/inflattive).

I presidi dei rischi strategici sono tipicamente connessi alla qualità dei processi di pianificazione strategica e di generazione di nuove idee e/o validazione di modelli gestionali esistenti, alla frequenza ed efficacia delle "business review" ed alla dotazione di strumenti e metodologie di analisi competitiva.

Rischi operativi

Sono state individuate le seguenti fattispecie: interruzione dei servizi di logistica e stoccaggio, dipendenza dai sistemi IT/WEB, non ottimale gestione degli stock e delle rotazioni di magazzino.

I rischi operativi sono presidiati tipicamente grazie ad un mix di regole e procedure atte a garantire un'adeguata prevenzione degli eventi rischiosi nonché a strumenti assicurativi e piani di "business continuity" e "disaster recovery" diretti a minimizzare gli eventuali impatti economico-finanziari degli eventi rischiosi.

Rischi di "compliance"

Trattasi fondamentalmente dei rischi connessi alla violazione di normative di carattere fiscale applicabili alla società.

Tale rischio è presidiato essenzialmente attraverso una struttura di professionisti esterni che garantiscono anche il necessario aggiornamento delle risorse interne in area amministrativa rispetto all'emanazione di nuove leggi e normative di eventuale interesse della società.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta il rischio di subire una perdita finanziaria per effetto dell'inadempimento da parte di terzi di una obbligazione di pagamento.

Per EDSlan S.r.l. l'esposizione al rischio di credito è differente a seconda della classe di strumenti finanziari ed è essenzialmente legata alle dilazioni di pagamento concesse in relazione alle attività di vendita di prodotti e servizi sui mercati di operatività della società.

Le strategie di gestione di tale rischio si sostanziano:

- per quel che riguarda le disponibilità liquide nella scelta di istituti bancari di primario standing riconosciuti a livello nazionale e internazionale;

- relativamente ai crediti commerciali, nell'applicazione di apposite procedure di controllo concernenti l'assegnazione, il monitoraggio e la revisione periodica delle linee di affidamento alla clientela con costituzione, nei casi di singole posizioni individuate, di un apposito fondo svalutazione per perdite di valore.

Rischio liquidità

Il rischio di liquidità, o rischio di finanziamento, rappresenta il rischio che la società possa incontrare delle difficoltà nel reperimento - in condizioni di economicità - dei fondi necessari ad onorare gli impegni derivanti dagli strumenti finanziari.

La politica di gestione del rischio in esame è improntata ai medesimi criteri di prudenza che ispirano il Gruppo Esprinet e che risultano orientati ad evitare, al verificarsi di eventi imprevisti, di dover sostenere oneri eccessivi ovvero di arrivare addirittura a vedere compromessa la propria reputazione sul mercato.

In caso di bisogno, il grado di inutilizzo di linee di credito da parte della casa-madre Esprinet S.p.A. configurerebbe una fonte alternativa di provvista finanziaria disponibile.

Rischio di mercato: il rischio valutario

Il rischio valutario rappresenta il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi.

La società effettua operazioni in valuta che però non sono di elevata rilevanza pertanto l'esposizione a tale tipologia di rischio può configurarsi come non particolarmente significativa.

Rischio di mercato: il rischio di tasso d'interesse

Il rischio di tasso d'interesse consiste nel rischio che il valore di uno strumento finanziario e/o il livello dei flussi finanziari da esso generati, vari in seguito alle fluttuazioni dei tassi d'interesse di mercato.

Tale rischio è marginale avendo la società prevalentemente intrattenuto con gli istituti bancari ordinari rapporti di conto corrente. La stessa ha anche utilizzato linee di finanziamento a medio-lungo termine a tasso variabile ma, in virtù della ridefinizione della struttura finanziaria societaria sulla base delle indicazioni e strategie della Controllante, la politica seguita dalla Società è consistita nella "ritenzione" del rischio e nel mancato ricorso a forme specifiche di copertura dello stesso.

Non si esclude tuttavia che in futuro tale politica non possa essere rivista e non si pervenga alla decisione di concludere operazioni di copertura dei rischi di tasso di interesse, totale o parziale.

Rischio di mercato: gli altri rischi di prezzo

Gli altri rischi di prezzo ricomprendono il rischio che il valore di un titolo mobiliare fluttui per effetto di variazioni dei prezzi di mercato derivanti sia da fattori specifici relativi al singolo titolo o al suo emittente, sia da fattori suscettibili di influenzare la totalità dei titoli mobiliari trattati sul mercato.

La società non dispone di alcuna esposizione in titoli negoziati in mercati attivi, pertanto l'esposizione a tale tipologia di rischio è nulla.

Contenziosi legali e fiscali

Alla data di redazione del presente bilancio non risultano pendenti procedimenti giudiziari e fiscali che coinvolgano la società e che risultino potenzialmente in grado di influenzare i risultati economico-finanziari.

Risorse umane

Le risorse umane sono considerate un valore primario per il conseguimento degli obiettivi della Società. Il modello di gestione e sviluppo delle persone nel Gruppo Esprinet, cui EDSlan è parte, si

pone principalmente l'obiettivo di motivare e valorizzare tutti i dipendenti accrescendo le loro capacità, coerentemente con la strategia di sviluppo del business.

Pur in un contesto di costante attenzione alla razionalizzazione dei costi, per raggiungere tali obiettivi gli strumenti utilizzati risultano essere, in prevalenza:

- una formazione mirata ed adeguata rispetto alle necessità gestionali;
- una selezione delle migliori risorse provenienti dalle principali scuole e università nazionali ed una costante attenzione alla mobilità interna;
- un sistema di remunerazione basato su principi di selettività e meritocrazia, legato al raggiungimento di obiettivi individuali.

Si evidenzia, di seguito, la composizione del personale dipendente media ed a fine esercizio con il dettaglio per categoria contrattuale, per sesso e per titolo di studio:

Categoria contrattuale	31/12/2016	Media 2016
Dirigenti	3	2
Impiegati e quadri	70	53
Operai	5	3
Totale	78	58
Sesso		
Uomini	49	
Donne	29	
Totale	78	
Titolo di studio		
Laurea	5	
Scuola Seconda Sup.	65	
Scuola Seconda Inf.	8	
Totale	78	

La tabella seguente evidenzia la movimentazione del personale nell'esercizio:

	Personale al 31/12/2015	Incrementi *	Decrementi	Personale al 31/12/2016
EDSlan S.r.l.	-	99	21	78

* Di cui 95 incrementi dovuti all'acquisizione del ramo di azienda da EDSlan S.p.A.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state sostenute spese per ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio.

Ambiente, informativa ai sensi D. Lgs. 32/2007 e sua interpretazione

Con riferimento al documento approvato il 14 gennaio 2009 dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili (Cndcec), teso a supportare la prima applicazione del D Lgs. 32/2007 in materia "informativa attinente all'ambiente e al personale si precisa quanto segue.

Informativa "obbligatoria"

Relativamente all'ambiente, nell'esercizio in commento non si sono rilevati danni causati all'ambiente, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali, né emissioni gas ad effetto serra. Non vi sono inoltre pendenze per le fattispecie precedenti.

Informativa "volontaria"

Relativamente all'ambiente, l'attività di commercializzazione di prodotti di informatica ed elettronica di consumo, non configura particolari problematiche relative all'ambiente, all'utilizzo efficiente di energia durante i processi produttivi, all'uso di materiali e di risorse idriche, alle emissioni ed allo smaltimento di rifiuti.

Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della Società.

Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Per l'identificazione delle operazioni con parte correlate di importi rilevante si è fatto riferimento al principio generale della significatività illustrato nell'OIC 11.

Di seguito si evidenziano i rapporti con le parti correlate fatta eccezione dei rapporti con amministratori e sindaci per i quali si rimanda ai commenti forniti in Nota Integrativa.

Nel corso del 2016 non si evidenziano rapporti di natura economica o patrimoniale con parti correlate differenti dalle società appartenenti al Gruppo Esprinet.

Rapporti infragruppo

I rapporti con la società controllante e le società sottoposte al controllo delle controllanti sono sintetizzati nel seguito.

Tutte le operazioni intercorse sono state effettuate a condizioni di mercato.

Rapporti con la controllante

I rapporti con la controllante, Esprinet S.p.A., sono stati di natura molteplici nel corso dell'esercizio. Nel corso del 2016 la Società ha acquistato dalla controllante prodotti destinati alla rivendita per 3,3 milioni di euro e di converso ha effettuato vendite per 1,7 milioni di euro.

EDSlan S.r.l. ha inoltre corrisposto alla stessa circa 0,2 milioni di euro principalmente per spese di locazione degli uffici e gestione della sede e, così come disciplinato in un contratto di service sottoscritto in corso d'anno, per il riaddebito di costi sostenuti per la fornitura di servizi IT, servizi amministrativi, servizi generali, servizi di telefonia tra cui anche il costo del personale della capogruppo impiegato per la prestazione dei suddetti servizi.

La Società ha infine corrisposto ad Esprinet S.p.A. interessi sul finanziamento in essere per 0,1 milioni di euro.

La tabella successiva evidenzia più dettagliatamente tali rapporti:

(euro/000)	2016	
	Ricavi	Costi
Tipologia:		
Vendita prodotti	1.690	-
Acquisto prodotti	-	3.294
Addebito costi personale	-	146
Locazioni immobili	-	24
Attività marketing	-	23
Supporto hardware e software	-	7
Servizi amministrativi	-	21
Interessi passivi	-	102
Totale	1.690	3.617

Rapporti con società sottoposte al controllo delle controllanti

I rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti sono di seguito sintetizzati:

(euro/000)	2016	Ricavi (euro/000)	Costi (euro/000)	Crediti (euro/000)	Debiti (euro/000)
Società:	Tipologia:				
V-Valley S.r.l.	Compravendita prodotti	-	80	-	-
Totale		-	80	-	-

V-Valley S.r.l. è società sottoposta al controllo delle controllanti in quanto controllata in via totalitaria da Esprinet S.p.A..

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti possedute

La Società non detiene azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti acquistate o alienate

La società non ha effettuato nell'esercizio alcuna compravendita di azioni proprie o di azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nell'esercizio 2017 è previsto un incremento del volume di attività per effetto dell'ampliamento:

- dell'offerta di soluzioni commercializzate da EDSlan in ambito Auto-ID, Videosorveglianza e Networking;
- ampliamento del mercato indirizzabile (numero di operatori potenzialmente interessati e già clienti del gruppo).

Sedi operative

La società ha la sede legale ed amministrativa in Vimercate (MB) 20871 – Via Energy Park 20 ed è iscritta al Registro delle Imprese di Monza e Brianza.

Inoltre la società, alla data della presente Relazione, opera attraverso la seguente sede operativa:

- Vimercate (MB) Via Damiano Chiesa 20 (Magazzino)

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/01

La società costituita in data 8 novembre 2016 ed operativa dalla data del 1° dicembre 2016, alla data del 31 dicembre 2016 non ha adottato il Modello Organizzativo e gestionale ex D.Lgs. 231/01.

Si segnala che alla data della presente relazione sono in corso le attività volte all'adozione di tale modello sulla fattispecie adottata dalla controllante Esprinet S.p.A..

Vimercate, 13 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Rodolfo Casieri



Nota Integrativa

Note introduttive

Principi di carattere generale

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi del 1° comma dell'art. 2423 c.c., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in ottemperanza agli artt. 2423 e successivi del Codice Civile. Il bilancio è altresì conforme ai principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ed è stato redatto tenendo conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

Gli schemi di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario sono quindi conformi.

Si evidenzia che non sono stati riportati i dati comparativi dell'esercizio precedente alle voci dello Stato patrimoniale, del Conto economico e Rendiconto finanziario in quanto il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 rappresenta il primo esercizio di attività della Società come meglio evidenziato nella Relazione sulla Gestione alla quale si rimanda per maggiori dettagli.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico.

Si precisa che nell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi art. 2423 c.c., 4° comma.

Il bilancio è redatto in unità di euro senza frazioni decimali.

I valori contenuti nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di euro se non diversamente indicato. In alcuni casi le tabelle potrebbero evidenziare difetti di arrotondamento dovuti alla rappresentazione in migliaia di euro a seguito dell'esclusione delle unità di euro.

Rapporti con la controllante e oggetto dell'attività

EDSlan S.r.l. è stata costituita in data 24 marzo 2016 ed è detenuta al 100% da Esprinet S.p.A. che svolge anche attività di "direzione e coordinamento" ai sensi del capo IX, titolo V, Libro V del Codice Civile.

Per quanto riguarda l'attività dell'impresa, e i rapporti con le imprese controllate, controllanti, collegate e le società sottoposte al controllo delle controllanti, si rimanda a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione.

In coda al presente documento sono invece evidenziati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, gli effetti che le attività di direzione e coordinamento hanno avuto sulla gestione di EDSlan S.r.l. nonché i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato dalla controllante.

La società è nata con lo scopo di affrontare in modo ancora più efficace ed efficiente il mercato delle soluzioni tecnologicamente complesse ampliando l'insieme della categorie merceologiche

commercializzate e il mercato indirizzabile nell'ambito del gruppo di società facenti capo a Esprinet S.p.A., attuale socio unico.

Criteri di valutazione e continuità aziendale

I criteri di valutazione più significativi adottati nella formazione del bilancio del presente esercizio, in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono di seguito illustrati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e rilevanza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo o del passivo considerati.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto al netto degli ammortamenti. Esse sono ammortizzate in misura costante in relazione alla residua possibilità d'utilizzazione.

L'"Avviamento", è ammortizzato in quote costanti in un periodo di cinque anni.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio, sulla base dei piani d'ammortamento determinati in relazione alla residua possibilità d'utilizzo dei beni. Il valore in bilancio è esposto al netto dei fondi di ammortamento. I piani di ammortamento sono determinati sulla base di aliquote d'ammortamento ritenute rappresentative della vita economico-tecnica utile dei beni cui si riferiscono.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le aliquote di ammortamento applicate per ciascuna categoria di beni sono indicate di seguito:

	Aliquota economico-tecnica
Impianti generici	20%
Impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali	da 7,1% a 15%
Macchine d'ufficio elettroniche	da 20% a 25%
Mobili e arredi	da 10% a 25%
Altri beni	da 10% a 20%

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e valutate al minore tra il costo di acquisto e il presunto valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. La configurazione di costo adottata per la valorizzazione è rappresentata dal metodo del FIFO.

Crediti e debiti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed incluso degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli ammontari ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

La Società presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e postali sono iscritti al presunto valore di realizzo, mentre il denaro e valori in cassa sono iscritti al valore nominale.

Criteri di conversione delle poste in valuta

I crediti e debiti in valuta estera sono stati contabilizzati in moneta di conto sulla base dei cambi in vigore alla data dell'operazione.

Le differenze di cambio realizzate per effetto dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti espressi in valuta estera sono iscritte in conto economico.

I crediti e debiti espressi in valuta non aderente all'Euro sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio.

Ratei e risconti

Per realizzare il principio della correlazione dei costi e dei ricavi al periodo di competenza, in tali voci sono iscritte quote di proventi o costi, comuni a due o più esercizi, determinate secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile, per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo copre la passività maturata in favore dei dipendenti in applicazione delle leggi, dei contratti di lavoro e di eventuali accordi aziendali in vigore alla data di bilancio.

Ricavi

I ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è cioè verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili, mentre per i beni per i quali è richiesto l'atto pubblico (immobili e beni mobili) dalla data della stipulazione del contratto di compravendita. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi. I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza dell'esercizio sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria.

Costi

I costi di acquisto sono rilevati in base al principio della competenza. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni tributarie in vigore.

Sono inoltre stanziati, in applicazione del principio contabile n. 25 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) in materia di imposte, le imposte, differite e anticipate, sulle differenze temporanee fra il valore contabile di un'attività o di una passività nello stato patrimoniale ed il loro valore fiscale. Tali imposte sono state stimate in base alle aliquote fiscali che si ritiene risulteranno in vigore al momento dell'eventuale realizzo delle attività o estinzione delle passività cui esse si riferiscono.

Si precisa che sono state considerate le imposte anticipate nei limiti della ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi futuri, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si riverseranno nei medesimi esercizi.

Poste di conto economico

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza temporale.

I ricavi per cessione di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi continuativi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Non sono stati capitalizzati oneri finanziari del periodo ad incremento di beni.

Conti d'ordine

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate ed i rischi, per i quali la manifestazione di una passività non è probabile, in essere alla data di chiusura dell'esercizio. Essi sono rilevati al valore nominale e dettagliati in Nota Integrativa così come richiesto dalle novità introdotte con l'applicazione del D.Lgs. 139/2015.

Principali assunzioni e stime

La redazione del bilancio e delle relative note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e di assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione di attività e passività potenziali.

Le stime ed assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza storica e su altri fattori considerati rilevanti, ivi incluse aspettative su eventi futuri la cui manifestazione è ritenuta ragionevole.

Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente che su quelli futuri.

Non si può tuttavia escludere il concretizzarsi nel prossimo esercizio di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili, né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci.

Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono alcuni ricavi di vendita, taluni storni ai ricavi di vendita, il fondo obsolescenza magazzino, il fondo svalutazione crediti, i fondi rischi e oneri, le imposte.

Commento alle voci di Stato Patrimoniale

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali a fine esercizio presentano la seguente movimentazione:

(euro/000)	Costi impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi, diritti simili	Altre Imm. Immateriali	Totale Immobilizz. Immater.
Saldo al 31/12/15	-	-	-	-
Variazioni per acquisto ramo d'azienda	-	222	5	227
Incrementi	234	-	-	234
Increment. F.do amm.to	(33)	(53)	(1)	(87)
Saldo al 31/12/16	201	169	4	374
<i>Totale variazioni del 2016</i>	201	169	4	374
Costo storico al 31/12/16	234	222	5	461
F.do amm.to al 31/12/16	(33)	(53)	(1)	(87)

Le Immobilizzazioni immateriali al 31 dicembre 2016 risultano pari a 374 mila euro.

Il saldo della voce "Variazioni per acquisto ramo d'azienda" si riferisce alle immobilizzazioni immateriali (quasi interamente licenze software) acquisite dalla preesistente EDSlan S.p.A. nell'ambito dell'operazione di acquisto del ramo d'azienda effettuata in data 8 aprile 2016.

I "Costi di impianto e ampliamento" identificano i costi sostenuti per le operazioni di costituzione della società (consulenze e imposta di registro).

La voce "Concessioni, licenze, marchi e diritti simili" fa interamente riferimento alla licenza d'uso dei software aziendali.

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali a fine esercizio presentano la seguente movimentazione:

(euro/000)	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso ed acconti	Totale Immobil. Materiali
Saldo al 31/12/2015	-	-	-	-	-
<i>Variazioni per acquisto ramo d'azienda -Costo Storico</i>	5	182	621	-	808
<i>Variazioni per acquisto ramo d'azienda - Fondo Ammortamento</i>	(4)	(162)	(507)	-	(673)
Incrementi	-	1	39	149	189
Decrementi	-	-	(218)	-	(218)
Incrementi Fondo amm.to	-	(4)	(37)	-	(41)
Decrementi Fondo amm.to	-	-	218	-	218
Saldo al 31/12/2016	1	18	116	149	284
<i>Totale variazioni del 2016</i>	1	18	116	149	284
Costo storico al 31/12/16	5	183	442	149	779
F.do amm.to al 31/12/16	(4)	(166)	(326)	-	(496)

Le Immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2016 risultano pari a 284 mila euro.

Il saldo della voce "Variazioni per acquisto ramo d'azienda" si riferisce alle immobilizzazioni materiali acquisite dalla preesistente EDSlan S.p.A. con l'operazione di acquisto del ramo d'azienda effettuata in data 8 aprile 2016 e fa principalmente riferimento a macchine elettroniche d'ufficio, attrezzature di magazzino ed automezzi.

Gli incrementi di periodo relativi alla voce "Altri beni" fanno sostanzialmente riferimento all'acquisto di macchinari elettronici d'ufficio (22 mila euro) mobili ed arredi d'ufficio (18 mila euro). Gli incrementi nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" sono ascrivibili a beni acquisiti (prevalentemente mobili ed arredi e scaffalature, ma non ancora entrati in funzione al 31 dicembre 2016).

I decrementi di periodo si riferiscono alla cessione di automezzi assegnati a dipendenti interamente ammortizzati.

I beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali non sono stati oggetto, né nell'esercizio corrente né in esercizi precedenti, di rivalutazioni monetarie o svalutazioni.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Crediti verso altri

Al 31 dicembre 2016 la società presenta crediti verso altri iscritti nell'attivo immobilizzato per 15 mila euro riferiti a depositi cauzionali.

C) Attivo circolante

I. Rimanenze

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Rimanenze di merci	8.355	-	8.355
Fdo obsolescenza	(449)	-	(449)
Totale	7.906	-	7.906

L'importo delle rimanenze al 31 dicembre 2016 è pari a 7,9 milioni di euro, in aumento per effetto delle maggiori trattative in corso, rispetto ai 6,7 milioni di euro acquistati nell'ambito dell'acquisizione del ramo d'azienda da EDSlan S.p.A..

Il *Fondo svalutazione rimanenze*, pari a 0,5 milioni di euro, è preordinato a fronteggiare i rischi connessi al presumibile minor valore di realizzo di stock obsoleti e a lenta movimentazione.

La sua movimentazione è rappresentabile come segue:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Fondo svalutazione rimanenze - iniziale	-	-	-
Utilizzi/Rilasci	749	-	749
Accantonamenti	(198)	-	(198)
Subtotale	551	-	551
Variazione per acquisto ramo d'azienda	(1.000)	-	(1.000)
Totale variazioni	(449)	-	(449)
Fondo svalutazione rimanenze - finale	(449)	-	(449)

II. Crediti

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Crediti verso clienti	36.499	-	36.499
Crediti verso imprese controllanti	767	-	767
Crediti tributari	72	-	72
Imposte anticipate	200	-	200
Crediti verso altri	951	-	951
Totale	38.489	-	38.489

Non esistono crediti con scadenza prevista oltre i cinque anni né sono presenti crediti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

La tabella che segue fornisce la suddivisione per area geografica:

(euro)	Italia	Paesi U.E	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti	36.266	199	34	36.499
Crediti verso imprese controllanti	767	-	-	767
Crediti tributari	72	-	-	72
Imposte anticipate	200	-	-	200
Crediti verso altri	951	-	-	951
Totale	38.256	199	34	38.489

I "Crediti verso clienti" derivano dalle normali operazioni di vendita poste in essere dalla società nell'ambito della ordinaria attività di commercializzazione. Tali operazioni sono effettuate principalmente in Italia (per maggiori dettagli si rimanda alla sezione A) *Valore della produzione*), sono denominate per la quasi totalità in euro e sono regolabili nel breve termine.

L'adeguamento al presunto valore di realizzo dei crediti è ottenuto mediante l'iscrizione dell'apposito fondo svalutazione la cui quantificazione e movimentazione è riportata nelle due tabelle successive:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Crediti verso clienti	37.930	-	37.930
F.do svalutazione crediti	(1.431)	-	(1.431)
Totale	36.499	-	36.499

Dei *Crediti verso clienti* in essere al 31 dicembre 2016, 1,6 milioni di euro sono relativi a crediti pre-esistenti alla data di acquisto del ramo d'azienda da EDSlan S.p.A. e in relazione ai quali la Società, così come previsto nel contratto di acquisto del ramo, ha diritto a riceverne il pagamento dal venditore alla scadenza del 12° mese successivo alla data di acquisto del ramo. In relazione ai medesimi crediti, al 31 dicembre 2016, residua un fondo svalutazione pari a 0,9 milioni di euro per un diritto netto nei confronti del cedente, relativo sia a crediti che la Società valuta di dubbia esigibilità sia di crediti per i quali non si ravvedono al momento dubbi circa l'incassabilità, pari a 0,7 milioni di euro.

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Fondo svalutazione crediti - iniziale	-	-	-
Utilizzi/Rilasci	305	-	305
Accantonamenti	(532)	-	(532)
Subtotale	(227)	-	(227)
Variazione per acquisizione ramo d'azienda	(1.204)	-	(1.204)
Totale variazioni	(1.431)	-	(1.431)
Fondo svalutazione crediti - finale	(1.431)	-	(1.431)

I "Crediti verso imprese controllanti" sono interamente vantati nei confronti di Esprinet S.p.A. e sono rappresentabili come segue:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Crediti commerciali	767	-	767
Totale crediti verso controllante	767	-	767

I crediti commerciali verso la controllante Esprinet S.p.A. derivano dalle normali operazioni di vendita poste in essere dalla società nell'ambito della propria attività di commercializzazione e risultano concluse a condizioni normali di mercato.

I "Crediti tributari" a fine periodo sono rappresentabili come segue:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Crediti verso l'Erario per IVA su fallimenti	72	-	72
Totale crediti tributari	72	-	72

Il saldo dei "Crediti per imposte anticipate", pari a 0,2 milioni di euro, è rappresentato da imposte anticipate rivenienti da fondi tassati (fondo obsolescenza magazzino, fondo svalutazione crediti, fondi rischi) ed altre differenze temporanee tra valori contabili e valori fiscalmente riconosciuti (compensi amministratori, ammortamenti effettuati ad aliquote differenti rispetto a quelle fiscalmente ammesse, perdite su cambi da valutazione...) che la Società prevede di recuperare nei futuri esercizi a seguito della realizzazione di utili imponibili.

I "Crediti verso altri", pari a 0,9 milioni di euro, sono relativi per 0,5 milioni di euro ad anticipi a fornitori per anticipazioni IVA e diritti doganali su importazioni (nei confronti degli spedizionieri), ai crediti per anticipazioni richieste dai fornitori prima dell'evasione degli ordini ed a note di credito ricevute dal valore complessivo superiore ai debiti in essere a fine dicembre per un disallineamento tra le tempistiche della loro quantificazione e quelle di pagamento dei fornitori.

Il credito residuo, pari a 0,4 milioni di euro, è vantato nei confronti di I-Trading S.p.A. (nuova denominazione di EDSlan S.p.A.) in relazione alla porzione di crediti ritenuti di dubbia esigibilità non coperti dal fondo svalutazione crediti trasferito dal venditore nell'ambito della cessione del ramo d'azienda:

IV. Disponibilità liquide

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Disponibilità liquide	1.092	-	1.092
Denaro e valori in cassa	3	-	3
Totale	1.095	-	1.095

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse societarie alla data di chiusura dell'esercizio.

Per maggiori dettagli sulla movimentazione del saldo si rinvia alle informazioni contenute nel Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2016.

D) Ratei e risconti

A seguire riportiamo il dettaglio della voce Ratei e Risconti attivi:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Risconti attivi diversi	19	-	19
Totale	19	-	19

La voce "Risconti attivi diversi" comprende principalmente le quote relative agli affitti e ai noleggi delle autovetture aziendali la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio, ma la cui competenza è competenza dell'esercizio successivo.

PASSIVITA'**A) Patrimonio netto**

La composizione del Patrimonio Netto aziendale a fine esercizio risulta essere la seguente:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Capitale sociale	100	-	100
Altre riserve	9.313	-	9.313
Utile (Perdita) dell'esercizio	468	-	468
Totale	9.881	-	9.881

Il Capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a euro 100.000.

La seguente tabella riassume le variazioni intervenute nella voce Patrimonio Netto nel corso dell'esercizio:

(euro/000)	Capitale sociale	Riserva Sovraprezzo azioni	Riserva legale	Altre Riserve	Utile (perdite) a nuovo	Utile (Perdita) esercizio	Totale
Saldi al 31/12/2015	-	-	-	-	-	-	-
Versamento capitale sociale	100	-	-	-	-	-	100
Varsamenti soci in conto capitale	-	-	-	6.440	-	-	6.440
Riserve da acquisto ramo d'azienda	-	-	-	2.873	-	-	2.873
Utile (Perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	-	468	468
Saldi al 31/12/2016	100	-	-	9.313	-	468	9.881

Le poste di patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

(euro/000)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				Per copertura perdite	Per altre ragioni
Patrimonio Netto					
Capitale sociale	100	---	-		
Riserve:		---			
Varsamenti soci in conto capitale (*)	6.440	A-B-C	-		
Riserva da acquisto ramo d'azienda	2.873	---	-		
Utile/(Perdita) a nuovo	-	---	-		
Totale Riserve	9.313		-	-	-
Totale Capitale sociale e Riserve	9.413		-		
Quota non distribuibile **			-		
Residua quota distribuibile			-		

* Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale, anche tramite trasferimento della stessa riserva sovrapprezzo azioni, abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 c.c., evento non ancora verificatosi.

** Ai sensi dell'art. 2426, comma 5) del codice civile rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati.

Legenda possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione soci.

B) Fondi per rischi ed oneri

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Fondo di trattamento di quiescenza	209	-	209
Fondo per imposte differite	30	-	30
Altri fondi	25	-	25
Totale	264	-	264

La voce "Fondi di trattamento di quiescenza" accoglie l'accantonamento dell'indennità suppletiva di clientela riconoscibile agli agenti in base alle norme vigenti in materia. A seguire la movimentazione intercorsa nel periodo:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Fondo per trattamento di quiescenza - iniziale	-	-	-
Utilizzi/Rilasci	(56)	-	(56)
Accantonamenti	13	-	13
Subtotale	(43)	-	(43)
Variazioni per acquisto ramo d'azienda	252	-	252
Totale variazioni	209	-	209
Fondo per trattamento di quiescenza - finale	209	-	209

La voce "Fondo per imposte differite" è riferita ad utili su cambi derivanti dalla valutazione delle posizioni in valuta aperte alla chiusura dell'esercizio e da plusvalenze. Per un dettaglio del fondo imposte differite si rimanda alla nota 20) relativa alle imposte sul reddito di esercizio.

La voce "Altri fondi" presente al 31 dicembre 2016 pari ad 25 mila euro rappresenta la migliore stima delle passività potenziali riferite alla Società in relazione a contenziosi legali o fiscali.

Di seguito si riporta la movimentazione della voce *Altri fondi*.

(euro/000)	31/12/2015	31/12/2015	Var.
Altri fondi - iniziale	-	-	-
Utilizzi/Rilasci	-	-	-
Accantonamenti	25	-	25
Subtotale	25	-	25
Altri fondi - finale	25	-	25

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	-
Fondo TFR dipendenti	514	-	514
Totale	514	-	514

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Si rammenta che la Legge 27 dicembre 2006 n. 296 ("Legge Finanziaria 2007") ed i successivi Decreti e Regolamenti emanati nel corso del 2007 nell'ambito della riforma del sistema previdenziale, hanno introdotto significative modifiche circa la destinazione delle quote maturande del fondo TFR. In particolare, essendo EDSlan S.r.l. una società nata dall'acquisizione del ramo d'azienda dalla preesistente EDSlan S.p.A. la quale al momento dell'entrata in vigore della riforma di cui sopra presentava più di n. 50 dipendenti, i nuovi flussi del TFR, salvo specifica indicazione fornita dal lavoratore, vengono indirizzati a forme pensionistiche complementari o all'INPS.

L'incremento è relativo alla quota TFR maturata nell'anno compresa la rivalutazione.

(euro/000)	31/12/2015	Variatione per acquisto ramo d'azienda	Accantonamenti	Utilizzi/Versamenti tesoreria INPS e Fondi complementari	31/12/2016
Fondo TFR	-	567	153	(206)	514

D) Debiti

I debiti sono iscritti nel bilancio al valore nominale e sono dettagliati come segue:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Debiti verso soci per Finanziamenti	10.000	-	10.000
Debiti verso le banche	3.225	-	3.225
Debiti verso fornitori terzi	18.998	-	18.998
Debiti verso controllanti	2.712	-	2.712
Debiti tributari	1.066	-	1.066
Debiti verso istituti di previdenza e sic. sociale	322	-	322
Altri debiti	1.200	-	1.200
Totale	37.523	-	37.523

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine e non sono presenti debiti con scadenza oltre i 5 anni.

La tabella che segue fornisce la suddivisione per area geografica:

(euro/000)	Italia	Paesi UE	Extra UE	Totale
Debiti verso soci per Finanziamenti	10.000	-	-	10.000
Debiti verso le banche	3.225	-	-	3.225
Debiti verso fornitori terzi	15.912	3.086	-	18.998
Debiti verso controllanti	2.712	-	-	2.712
Debiti tributari	1.066	-	-	1.066
Debiti verso istituti di previdenza e sic. sociale	322	-	-	322
Altri debiti	1.200	-	-	1.200
Totale	34.437	3.086	-	37.523

I "Debiti verso soci per finanziamenti" si riferiscono al finanziamento fruttifero di interessi calcolati in base ad un tasso variabile, di durata trimestrale, ma rinnovabile del valore di 10 milioni di euro erogato dalla controllante Esprinet S.p.A. su richiesta della Società.

La voce "Debiti verso banche" è composta dai rapporti di conto corrente bancari in essere con i vari istituti di credito (1,8 milioni di euro), da finanziamenti a breve termine (0,8 milioni di euro) ed a medio lungo termine (0,6 milioni di euro).

La voce "Debiti verso società controllanti" è composta dai debiti verso la società controllante Esprinet S.p.A. come di seguito dettagliato:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti commerciali	2.375	-	2.375
Debiti per consolidato fiscale	337	-	337
Totale debiti verso controllante	2.712	-	2.712

I debiti di natura commerciale si riferiscono alla fornitura di prodotti, ai rapporti relativi ai servizi dalla stessa forniti ed ai riaddebiti di costi centralizzati sulla controllante.

I debiti per consolidato fiscale conseguono all'adesione, nel corso del 2016, da parte di EDSlan S.r.l., all'omonimo contratto con Esprinet S.p.A., quest'ultima quale consolidante, per il triennio 2016-2018.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le controllate aderenti al contratto di "Consolidato fiscale nazionale" sono definiti nel "Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Esprinet".

La voce "Debiti tributari" risultano dettagliati come segue:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Debiti per IVA	715	-	715
Debiti per ritenute IRPEF ed altri debiti tributari	290	-	290
Debiti tributari per imposte dirette	57	-	57
Debiti per rit. D'acconto su compensi professionisti	5	-	5
Totale	1.067	-	1.067

La voce "Debiti verso Istituti di previdenza" pari a 322 mila euro accoglie il debito verso l'INPS maturato alla data del bilancio (149 mila euro), i debiti previdenziali relativi alle mensilità differite (ferie non godute, bonus di fine anno, 14^a mensilità) sul costo del lavoro (158 mila euro) oltre che ai debiti maturati alla data del bilancio per Enasarco (15 mila euro).

La voce "Altri debiti" accoglie principalmente le passività verso i dipendenti relative alle mensilità differite (ferie non godute, bonus di fine anno, 14^a mensilità) maturate alla data di bilancio (571 mila euro circa), le provvigioni maturate dagli agenti non ancora liquidate (83 mila euro circa), i debiti verso i clienti (486 mila euro circa) in relazione principalmente a note di credito emesse e non ancora liquidate in relazione ai rapporti commerciali in essere e dal valore complessivo superiore ai crediti vantati nei confronti dei medesimi clienti per un disallineamento tra le tempistiche della loro quantificazione ed emissione e quelle di pagamento da parte dei clienti.

F) Conti d'ordine

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Fidejussioni a favore di altre imprese	3	-	3
Totale	3	-	3

La fideiussione di 3 mila euro è stata rilasciata a favore dell'SGR Investire S.p.A..

Commento alle voci di Conto Economico**A) Valore della produzione**

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi delle vendite	54.880	-	54.880
Altri ricavi e proventi	999	-	999
Valore della produzione	55.879	-	55.879

La suddivisione del fatturato per area geografica risulta sotto rappresentata:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi delle vendite Italia	54.444	-	54.444
Ricavi delle vendite Estero	437	-	437
Totale Ricavi delle vendite	54.880	-	54.880
Altri ricavi e proventi	999	-	999
Totale	55.879	-	55.879

Gli "Altri ricavi e proventi" si riferiscono prevalentemente (409 mila euro) alla stima dell'indennizzo dovuto da I-Trading S.p.A. (nuova denominazione di EDSlan S.p.A.) in relazione alla porzione di crediti ritenuti di dubbia esigibilità non coperti dal fondo svalutazione crediti trasferito dal venditore nell'ambito della cessione del ramo d'azienda.

Per il resto tale voce di ricavo è composta dai riaddebiti ai clienti di costi sostenuti nell'ambito dell'attività svolta (tipicamente riaddebiti di costi di trasporto) per 198 mila euro e dai ricavi per prestazione di servizi marketing resi a favore dei vendor per 313 mila euro.

La suddivisione del fatturato caratteristico per famiglia di prodotto e canale di vendita è presentata nella *Relazione sulla Gestione* cui si rimanda.

B) Costi della produzione

La composizione dei costi della produzione è così di seguito rappresentabile:

(euro)	31/12/2016	31/12/2015	Var.
Materie prime sussidiarie di consumo e di merci	48.462	-	48.462
Servizi	2.483	-	2.483
Godimento beni di terzi	497	-	497
Salari e stipendi	3.059	-	3.059
Oneri sociali	887	-	887
Trattamento di fine rapporto	192	-	192
Altri costi del personale	4	-	4
Amm.to immobilizzazioni immateriali	86	-	86
Amm.to immobilizzazioni materiali	42	-	42
Svalutazione crediti	532	-	532
Variazione delle rimanenze	(1.238)	-	(1.238)
Accantonamento per rischi	25	-	25
Oneri diversi di gestione	46	-	46
Totale	55.077	-	55.077

I costi per *"Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci"* pari a 48.462 mila euro al 31 dicembre 2016 sono relativi sia al costo di acquisto sostenuto per le merci commercializzate dalla società (pari a 48.250 mila euro) che agli oneri accessori (pari a 212 mila euro).

I costi per *"Servizi"*, pari al 31 dicembre 2016 a 2.483 mila euro, si riferiscono principalmente per 440 mila euro al costo delle provvigioni riconosciute agli agenti, per 341 mila euro ai compensi degli amministratori, per 338 mila euro a spese di trasporto addebitate da clienti, per 251 mila euro a costi inerenti il personale dipendente, per 236 mila euro al costo relativo alle consulenze di natura commerciale o di assistenza tecnica riguardo i sistemi informativi, per 174 mila euro a utenze e connettività, per 164 mila euro a spese assicurative e di manutenzione, per 139 mila euro a spese sostenute per clienti ed eventi commerciali.

I costi per *"Godimento beni di terzi"* sono sostanzialmente riferiti agli importi corrisposti per l'affitto dell'immobile (uffici e magazzino) della precedente sede della Società (utilizzati fino ad inizio 2017) e per i noleggi di autovetture aziendali ed attrezzature d'ufficio.

La composizione della voce relativa al *"Costo per il personale"* e l'incidenza delle voci che lo compongono sul totale dei ricavi risulta così dettagliata:

(euro/'000)	31/12/2016	%	31/12/2015
Ricavi	55.879		-
Salari e stipendi	3.059	5,5%	-
Oneri sociali	887	1,6%	-
Trattamento di fine rapporto	192	0,3%	-
Altri costi del personale	4	0,0%	-
Totale	4.142	7,4%	-

La numerica del personale è riportata nella sezione *Risorse Umane* all'interno della Relazione sulla Gestione cui si rimanda.

La composizione delle voci relative agli *"Ammortamenti e Svalutazioni"* ed *"Accantonamenti per rischi"* nonché la loro incidenza sul totale dei ricavi risulta così dettagliata:

(euro/'000)	31/12/2016	%	31/12/2015
Ricavi	55.879		-
Ammortamento imm. materiali	86	0,2%	-
Ammortamento imm. immateriali	42	0,1%	-
Svalutazioni dei crediti compresi nel circolante e delle disp. liquide	532	1,0%	-
Subtotale	660	1,2%	-
Accantonamento per rischi	25	0,0%	-
Totale	685	1,2%	-

I costi per "Oneri diversi di gestione" pari a 46 mila euro al 31 dicembre 2016 si riferiscono principalmente a contributi obbligatori (Conai ecc.), altri costi sulle autovetture, omaggi.

C) Proventi ed oneri finanziari

15-16) Proventi finanziari

Il saldo dei proventi finanziari è così composto:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi attivi	1	-	1
Altri Proventi finanziari	14	-	14
Totale	15	0	15

La voce al 31 dicembre 2016 pari a 15 mila euro si riferisce per 14 mila euro agli interessi attivi maturati sui crediti commerciali verso la clientela oltre a 1 mila euro di interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

17) Oneri finanziari

Il totale degli oneri finanziari ammonta risulta così dettagliato:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Interessi passivi verso controllanti	102	-	102
Interessi passivi bancari e su finanziamenti	33	-	33
Totale	135	-	135

Gli interessi passivi verso controllanti sono stati sostenuti nei confronti di Esprinet S.p.A. in relazione al finanziamento da 10,0 milioni di euro trimestrale rinnovabile.

17bis) Utili e perdite su cambi

Di seguito il dettaglio degli utili e delle perdite a fine periodo:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Utile su cambi realizzati	340	-	340
Utile su cambi da valutazione	124	-	124
Subtotale utili su cambi	464	-	464
Perdite su cambi realizzate	(354)	-	(354)
Perdita su cambi da valutazione	(100)	-	(100)
Subtotale perdite su cambi	(454)	-	(454)
Totale (perdita)/utile cambi	10	-	10
<i>(perdita)/utile cambi realizzati</i>	<i>(14)</i>	<i>-</i>	<i>(14)</i>
<i>(perdita)/utile cambi da valutazione</i>	<i>24</i>	<i>-</i>	<i>24</i>

20) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte di competenza sono così composte:

(euro/000)	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Imposte correnti	(394)	0	(394)
Imposte differite	(30)	0	(30)
Imposte anticipate	200	0	200
Totale	(224)	0	(224)

La rilevazione delle imposte anticipate e differite può essere dettagliata come segue:

(euro/000)	2016		
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Importo
Imposte anticipate:			
Adeguamento aliquote su Ammortamenti	26	24,00%	6
Svalutazione crediti tassato	398	24,00%	96
Obsolescenza magazzino	198	27,90%	55
Accant. fondo rischi diversi	25	24,00%	6
Compenso Ammin. non erogati	53	24,00%	13
Perdite su cambi non realizzati	100	24,00%	24
Imposte anticipate			200
Imposte anticipate anno precedente			-
Accantonamento esercizio			200
Imposte differite			
Utili su cambi non realizzati	124	24,00%	30
Imposte differite			30
Imposte differite anno precedente			-
Accantonamento esercizio			30

A decorrere dal 1° gennaio 2017 l'aliquota dell'imposta sui redditi d'esercizio (IRES) verrà ridotta al 24,0%; le attività e passività per imposte differite sono dunque state iscritte in considerazione di tale

evoluzione normativa e a tal fine si sono rese necessarie delle valutazioni soggette a stima circa la tempistica e l'entità del verificarsi dei fenomeni che le originano.

L'evoluzione dell'incidenza delle imposte sul risultato è la seguente:

(euro/000)	31/12/2016
Risultato prima delle imposte	692
Imposte sul reddito	(224)
Incidenza imposte su utile lordo	32,37%

La riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva può essere espressa come segue:

(euro/000)	2016
Utile (Perdita) ante imposte (a)	692
EBIT	814
Svalutazione crediti	(532)
Imponibile fiscale ai fini Irap (b)	282
Imposte teoriche Ires (a*27,5%)	190
Imposte teoriche Irap (b*3,90%)	11
Totale imposte teoriche (c)	201
<i>Tax rate teorico (c/a*100) %</i>	<i>29,1%</i>
Differenze permanenti	23
Imposte sul reddito (d)	224
<i>Tax rate effettivo (d/a*100) %</i>	<i>32,4%</i>

Informativa sul contratto di consolidato fiscale

In ossequio al documento interpretativo n. 2 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) si riassumono di seguito i termini salienti del contratto di consolidato fiscale vigente sottoscritto dalle società Esprinet S.p.A., Consolidante, ed EDSlan S.r.l., Consolidata, in data 26 settembre 2016 per il triennio 2016-2018.

Qualora le Consolidate determinino un reddito imponibile IRES positivo da trasferire alla Consolidante, le medesime Consolidate sono tenute a riconoscere alla Consolidante, in quanto soggetto deputato alla liquidazione delle imposte complessivamente dovute dal Gruppo, una somma pari al prodotto tra l'aliquota IRES vigente nel periodo d'imposta di riferimento ed il reddito imponibile trasferito, al netto, degli acconti IRES eventualmente versati autonomamente da ciascuna Consolidata, delle ritenute subite, delle detrazioni e dei crediti d'imposta spettanti con riferimento allo stesso periodo d'imposta ed attribuiti al Consolidato Fiscale. In ogni caso, la somma dovuta da ciascuna Consolidata alla Consolidante non potrà mai eccedere quanto effettivamente necessario alla Consolidante per il pagamento del debito IRES di pertinenza di ciascuna Consolidata.

Le perdite fiscali maturate dalle Consolidate nel corso dei periodi d'imposta di efficacia dell'opzione sono trasferite alla Consolidante la quale può liberamente disporre in sede di determinazione del reddito complessivo relativo al periodo di formazione delle perdite medesime o di quelli successivi, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 84 del T.U.I.R.. In ciascun periodo d'imposta le società in perdita hanno diritto a ricevere quale compenso della perdita un importo pari all'aliquota IRES applicabile nel periodo d'imposta moltiplicata per detta perdita, nella misura in cui l'Imponibile del Consolidato relativo al periodo d'imposta sia positivo o pari a zero. La regolamentazione finanziaria delle remunerazione viene effettuata entro il (e con valuta corrispondente al) termine ordinario previsto per la liquidazione del saldo dell'IRES complessivamente dovuta dal Gruppo.

In ipotesi di interruzione anticipata del regime di tassazione consolidata o di mancato rinnovo

dell'opzione, le perdite fiscali maturate dalle Consolidate in vigore dell'opzione e non ancora utilizzate in sede di determinazione dell'imponibile di Gruppo (residue) sono imputate a ciascuna Consolidata (nonché alla Consolidante) cui le stesse sono riferibili.

Le Parti s'impegnano a mettere a disposizione del Gruppo le proprie eccedenze di interessi passivi indeducibili ovvero di ROL affinché la Consolidante possa effettuare la rettifica del reddito imponibile del Gruppo in applicazione del disposto di cui all'art. 96, comma 7, del T.U.I.R.. Le eccedenze di interessi passivi, ovvero di ROL, messe a disposizione del consolidato ed in tale ambito non utilizzate permangono nell'esclusiva disponibilità di ciascuna società in capo alla quale le dette eccedenze si sono generate.

Le Parti s'impegnano a mettere a disposizione del Gruppo le proprie eccedenze di ACE (la detassazione applicabile al reddito complessivo netto, corrispondente al rendimento nozionale del nuovo capitale proprio immesso nell'impresa) affinché la Consolidante possa effettuare la rettifica del reddito imponibile del Gruppo in applicazione del disposto di cui al D.M. 14.30.2012. Le eccedenze di ACE delle Società partecipanti possono essere trasferite al consolidato nel limite dell'importo del reddito complessivo netto dichiarato del consolidato fiscale.

Le responsabilità delle Parti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria in relazione alle obbligazioni tributarie derivanti dall'adesione al regime di tassazione consolidata si intendono regolamentate dalle disposizioni contemplate dall'art. 127 del T.U.I.R..

La contabilizzazione degli effetti derivanti dall'adesione al consolidato fiscale è coerente con le indicazioni fornite dal documento interpretativo n. 2 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Gli effetti sul bilancio di EDSlan S.r.l. delle componenti economiche e patrimoniali derivanti dall'adesione al consolidato fiscale sono rappresentabili come segue:

(euro)			
Componenti Economiche		Componenti Patrimoniali	
IRES trasferita	336.748	Acconti corrisposti	0
		Ritenute subite trasferite	260
		Debito IRES trasferito	(336.748)
Totale	336.748		(336.488)

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta alla attività di "direzione e coordinamento" svolta dalla controllante Esprinet S.p.A. che possiede il 100% del capitale sociale.

EDSlan S.r.l. si avvale della struttura del Gruppo Esprinet per quanto riguarda i servizi logistici, di assistenza sistemistica e web, di credito e amministrativi.

I dati essenziali della controllante, Esprinet S.p.A., esposti nel prospetto riepilogativo richiesto dall'art.2497-bis del codice civile sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Per una adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Esprinet S.p.A. al 31 dicembre 2015 nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Le tavole che seguono riportano il conto economico e lo stato patrimoniale della società Esprinet S.p.A. redatti secondo i principi internazionali IFRS, raffrontati con i dati relativi all'analogo periodo dell'esercizio precedente, redatti anch'essi secondo i medesimi principi internazionali.

STATO PATRIMONIALE della controllante Esprinet S.p.A.

(euro/'000)	31/12/2015	31/12/2014
Attività non correnti		
Immobilizzazioni materiali	9.958	8.217
Avviamento	10.626	10.626
Immobilizzazioni immateriali	610	896
Partecipazioni in società collegate	9	18
Partecipazioni in società controllate e altre società	85.688	83.602
Attività per imposte anticipate	2.368	2.957
Attività finanziarie per strumenti derivati	368	-
Crediti ed altre attività non correnti	7.136	4.419
	116.763	110.735
Attività correnti		
Rimanenze	211.620	188.013
Crediti verso clienti	162.618	169.563
Crediti tributari	3.296	1.312
Altri crediti ed attività correnti	95.243	76.933
Disponibilità liquide	205.993	177.048
	678.770	612.869
Totale attivo	795.533	723.604
Patrimonio netto		
Capitale sociale	7.861	7.861
Riserve	264.164	234.661
Risultato netto dell'esercizio	22.943	39.597
	294.968	282.119
Passività non correnti		
Debiti finanziari	61.138	67.556
Passività finanziarie per strumenti derivati	224	128
Passività per imposte differite	2.248	2.383
Debiti per prestazioni pensionistiche	3.587	3.965
Fondi non correnti ed altre passività	1.745	1.744
	68.942	75.776
Passività correnti		
Debiti verso fornitori	387.749	337.101
Debiti finanziari	26.197	13.898
Passività per imposte correnti	36	1.082
Passività finanziarie per strumenti derivati	195	51
Fondi correnti ed altre passività	17.446	13.577
	431.623	365.709
Totale passivo	500.565	441.485
Totale patrimonio netto e passivo	795.533	723.604

CONTO ECONOMICO della controllante Esprinet S.p.A.

(euro/'000)	31/12/2015	31/12/2014
Ricavi	2.015.161	1.715.607
Costo del venduto	(1.901.464)	(1.608.621)
Margine commerciale lordo	113.697	106.986
Costi di marketing e vendita	(29.457)	(27.329)
Costi generali e amministrativi	(49.803)	(47.017)
Totale SG&A	(79.260)	(74.346)
Utile operativo (EBIT)	34.437	32.640
(Oneri) proventi finanziari	(1.989)	(819)
(Oneri) proventi da altri investimenti	(19)	13.734
Utile prima delle imposte	32.429	45.555
Imposte	(9.486)	(10.240)
Utile netto attività in funzionamento	22.943	35.315
Utile/(perdita) gruppi in dismissione	0	4.282
Utile netto	22.943	39.597

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**Cambio del sistema informativo e unificazione polo logistico**

A partire da gennaio 2017 EDSlan S.r.l. ha adottato lo stesso sistema informativo di Esprinet S.p.A. ed ha messo on line un nuovo sito web (www.edslan.com) come strumento di supporto alle vendite b2b tradizionali e come vero e proprio strumento di e-commerce.

La Società ha altresì trasferito il proprio polo logistico situato presso la sede precedente di Vimercate a Cambiagio, presso gli stessi edifici occupati dalla logistica di Esprinet S.p.A., dove prosegue il servizio di "Pick'n'Pay" di prenotazione e ritiro merce da parte dei clienti rivenditori.

Destinazione del risultato d'esercizio

Gentili Soci,

nel sottoporre alla Vostra approvazione il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2016, che chiude con un utile netto pari a euro 467.629,94, il Consiglio di Amministrazione Vi chiede di approvare il Progetto stesso e propone di destinare euro 20.000,00 a Riserva legale, corrispondente alla quota legale e statutaria di 1/5 del Capitale Sociale, e la restante parte a Riserva Straordinaria.

Conclusioni

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Vimercate, 13 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione,
Il Presidente
Rodolfo Casieri

Stato patrimoniale attivo

	importi in euro 31/12/2016	importi in euro 31/12/2015
A) Crediti verso soci x vers. (di cui già richiamati)	-	-
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
1) Costi di impianto e di ampliamento	201.331	-
2) Costi di Sviluppo	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	168.893	-
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	4.014	-
Totale immobilizzazioni immateriali	374.238	-
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	-	-
2) Impianti e macchinario	1.455	-
3) Attrezzature industriali e commerciali	17.655	-
4) Altri beni	115.882	-
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	148.778	-
Totale immobilizzazioni materiali	283.770	-
<i>III. Finanziarie</i>		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
sub partecipazioni finanziarie - 1	-	-
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti imprese controllate - a	-	-
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti imprese collegate - b	-	-
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti imprese controllanti - c	-	-
d) verso altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti verso altre imprese sottoposte al controllo delle controllanti- d	-	-
d-bis) verso altri		
- oltre 12 mesi	-	-
- entro 12 mesi	15.480	-
sub crediti verso altri- d-bis	15.480	-
sub crediti a+b+c+d + d-bis - 2	15.480	-
3) Altri titoli	-	-
4) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
sub crediti immobilizzati 2+3+4	15.480	-
Totale immobilizzazioni finanziarie (1+2+3+4)	15.480	-
Totale immobilizzazioni B)	673.488	-

h.c.

	31/12/2016	31/12/2015
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) Lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Prodotti finiti e merci	7.906.379	-
5) Acconti	-	-
Totale rimanenze	7.906.379	-
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	36.498.577	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti clienti - 1	36.498.577	-
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti controllate - 2	-	-
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti collegate - 3	-	-
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	767.127	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti controllanti - 4	767.127	-
5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - 5	-	-
5-bis) Crediti tributari		
- entro 12 mesi	71.747	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti tributari - 5-bis	71.747	-
5-ter) Imposte anticipate		
- entro 12 mesi	199.666	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub imposte anticipate - 5-ter	199.666	-
5-quarter) Verso altri		
- entro 12 mesi	951.385	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub crediti verso altri - 5 quarter	951.385	-
Totale crediti	38.488.502	-
<i>III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo di controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) Altri titoli	-	-
7) attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.092.156	-
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	3.055	-
Totale disponibilità liquide	1.095.211	-
Totale attivo circolante C)	47.490.092	-
D) Ratei e risconti		
- disaggio su prestiti	-	-
- vari	18.630	-
Totale ratei e risconti D)	18.630	-
Totale attivo (A+B+C+D)	48.182.210	-

L.

Stato patrimoniale passivo

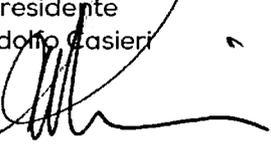
	Importi in euro 31/12/2016	Importi in euro 31/12/2015
A) Patrimonio netto		
<i>I. Capitale</i>	100.000	-
<i>II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni</i>	-	-
<i>III. Riserve di rivalutazione</i>	-	-
<i>IV. Riserva legale</i>	-	-
<i>V. Riserve statutarie</i>	-	-
<i>VI. Altre Riserve distintamente indicate</i>	9.313.625	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da utili netti su cambi	-	-
Versamenti in conto capitale	6.440.000	-
Riserva contributi in conto capitale art. 55 T.U.	-	-
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.	-	-
Fondi riserve in sospensione di imposta	-	-
Riserve da acquisto ramo	2.873.625	-
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)	-	-
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982	-	-
Fondi accantonamento (art. 2 legge 168/1982)	-	-
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	-	-
Riserva non distribubile ex art. 2426	-	-
Riserva per conversione in Euro	-	-
Riserva da fusione	-	-
Riserve da acquisto ramo d'azienda	-	-
Altre	-	-
<i>VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi</i>	-	-
<i>VIII. Utile (perdita) portati a nuovo</i>	-	-
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	467.631	-
<i>X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio</i>	-	-
Totale Patrimonio Netto	9.881.256	-
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	209.275	-
2) per imposte, anche differite	29.783	-
3) Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) Altri	25.000	-
Totale Fondi per rischi e oneri	264.058	-
C) Trattamento fine rapporto	513.668	-
D) Debiti		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub obbligazioni - 1	-	-
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub obbligazioni convertibili - 2	-	-
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi	10.000.000	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub debiti verso soci per finanziamenti - 3	10.000.000	-
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	2.627.861	-
- oltre 12 mesi	597.117	-
sub debiti verso banche - 4	3.224.978	-
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub debiti verso altri finanziatori - 5	-	-
6) Acconti		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub acconti - 6	-	-
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	18.997.751	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub debiti verso fornitori - 7	18.997.751	-
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
sub debiti rappresentati da titoli di credito - 8	-	-

L.

Conto economico	31/12/2016	31/12/2015
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	54.880.016	-
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	-	-
- vari	998.885	-
- contributi in conto esercizio	-	-
- contributi in conto capitale (quote esercizio)	-	-
sub altri ricavi - 5	998.885	-
Totale valore della produzione (1+2+3+4+5)	55.878.901	-
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.462.115	-
7) Per servizi	2.482.979	-
8) Per godimento di beni di terzi	497.025	-
9) Per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	3.059.200	-
b) Oneri sociali	886.873	-
c) Trattamento di fine rapporto	192.191	-
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	3.480	-
totale spese personale	4.141.744	-
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	86.268	-
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.948	-
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	531.939	-
totale ammortamenti e svalutazioni	660.155	-
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.238.056)	-
12) Accantonamento per rischi	25.000	-
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	46.066	-
Totale costi della produzione	55.077.028	-
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	801.873	-
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni	-	-
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
totale proventi da partecipazioni - 15	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	-	-
totale proventi da crediti su immobilizzazioni - 16a	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	-	-
- da imprese collegate	-	-
- da controllanti	-	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	15.124	-
totale proventi diversi - 16d	15.124	-
totale altri proventi finanziari - 16	15.124	-
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	-	-
- verso imprese collegate	-	-
- verso controllanti	101.710	-
- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
- altri	33.670	-
totale interessi e altri oneri finanziari - 17	135.380	-
17 - bis) Utili e perdite su cambi	10.090	-
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17 ± 17 - bis)	(110.166)	-

	31/12/2016	31/12/2015
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
totale rivalutazioni - 18	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
totale svalutazioni - 19	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	691.707	-
20) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate</i>		
Imposte correnti	393.959	-
Imposte differite	29.783	-
Imposte anticipate	(199.666)	-
Totale imposte	224.076	-
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	467.631	-

Per il Consiglio di Amministrazione,
Il Presidente
Rodolfo Casieri



Rendiconto finanziario

	Importi in euro 31.12.2016	Importi in euro 31.12.2015
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	467.631	-
Imposte sul reddito	224.076	-
Interessi passivi/(interessi attivi)	120.256	-
Differenze cambio passive/(attive)	(10.090)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	801.873	-
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi rischi	38.399	-
Accantonamenti al fondo TFR	192.191	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	128.216	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	531.939	-
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>890.745</i>	<i>-</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.692.618	-
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.238.056)	-
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(8.791.998)	-
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	8.433.514	-
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	18.326	-
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(220)	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	(611.176)	-
<i>Totale variazioni capitale circolante netto</i>	<i>(2.169.610)</i>	<i>-</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(496.992)	-
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(119.333)	-
(Imposte sul reddito pagate)	(247.697)	-
(Utilizzo dei fondi)	(316.765)	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(683.795)</i>	<i>-</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(1.180.787)	-
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(184.232)	-
Disinvestimenti	418	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(238.993)	-
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	(5)	-
<i>(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)</i>	<i>(19.938.870)</i>	<i>-</i>
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(20.361.682)	-
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	3.825.681	-
Accensione finanziamenti	10.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	(601.626)	-
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	6.540.000	-
Acquisizione di rami d'azienda	2.873.625	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	22.637.680	-
Incremento/(decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.095.211	-
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	-	-
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	-	-
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.095.211	-
<i>di cui:</i>		
depositi bancari e postali	1.092.156	-
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	3.055	-

Per il Consiglio di Amministrazione,
Il Presidente
Rodolfo Casier